

Prot.n. *377 c/1*

Campagna, 14 settembre 2017

ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA REVISIONE DEL PTOF

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO

- che la formulazione dell'atto d'indirizzo per la predisposizione del PTOF è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma soprattutto come il documento nel quale la Scuola esplicita una progettazione triennale orientata al potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi formativi e all'apertura della comunità scolastica al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
- che con la presente direttiva s'intende fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione,

VISTO la Legge n. 59 del 1997 che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche

VISTO il DPR 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica

VISTO il D. Lgs. 165 del 2001 e ss. mm. e integrazioni

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999

VISTI i D.Lgs 62/2017, D.Lgs 63/2017, D.Lgs. 65/2017, D.Lgs. 66/2017

VISTO il PTOF della scuola, elaborato per il triennio 2016/2019

CONSIDERATO

che il dirigente scolastico, avendo assunto servizio il 01/09/2017, ha cominciato a conoscere le risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali dell'istituzione scolastica, avendo preso visione del PdM 2016/17 e del RAV

TENUTO CONTO

-delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'Istituzione dispone

- di quanto fin qui emerso, dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse altre realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio

-degli esiti dei risultati Invalsi degli anni precedenti

EMANA

i seguenti indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione relativi alla revisione del PTOF per il triennio 2017/2018-2019/2020

AREA DELLA DIDATTICA, PROGETTUALITA' E VALUTAZIONE

- Rendere coerente gli orientamenti e le scelte indicate nel Piano dell'Offerta Formativa con quanto emerso dal Rapporto di Auto Valutazione dell'istituto e con quanto previsto dal relativo Piano di Miglioramento
- Progettare o potenziare percorsi didattici innovativi finalizzati ad una didattica per competenze soprattutto di tipo comunicativo e logico-matematico oltre che di cittadinanza
- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione condividendo maggiormente quanto programmato per classi parallele, per ordini di scuola, per dipartimenti, per ridurre la varianza dei risultati tra le classi e migliorare i risultati delle prove INVALSI
- Potenziare le attività di inclusione, individuando le aree dei disabili/DSA/Bes e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi, nell'ambito di una inclusività degli studenti che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo, anche con appositi progetti mirati all'accoglienza e alla valorizzazione delle diversità e degli stili cognitivi.
- Personalizzare le attività riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento delle eccellenze, ai sensi dell'articolo 29 della legge 107/2015, nonchè prevenire il fenomeno della dispersione scolastica.
- Garantire la coerenza e congruenza dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa con il POF; la scelta dei progetti deve tener conto non solo della compatibilità con le risorse finanziarie, umane e strutturali disponibili in tutto l'istituto, ma anche e soprattutto della loro valenza formativa in correlazione con i bisogni reali dell'utenza della nostra scuola in quanto rappresentativa di una porzione della più ampia complessità sociale del territorio.
- Integrare l'offerta territoriale con quella dell'Istituto, con apertura e assorbimento nel POF delle attività proposte dal territorio.
- Realizzare una scuola intesa come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva,
- Garantire le pari opportunità di successo formativo di ognuno
-

- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà, della cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Individuare i bisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alle finalità formative espresse dalla Legge n. 107/2015.
- Inserire nel PTOF azioni di formazione-aggiornamento rivolti al personale docente, collegate con gli obiettivi del RAV, in particolar modo finalizzate allo sviluppo della didattica per competenze e a nuove metodologie didattiche.

DOTAZIONE STRUMENTALE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Potenziare la rete internet e gli impianti di connessione in tutti i plessi dislocati in parti periferiche e rendere fruibili le postazioni digitali, prerequisito per l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie come strumento imprescindibile all'interno del processo di innovazione didattica.
- Condividere iniziative di formazione e autoaggiornamento soprattutto per la diffusione dell'innovazione metodologica e didattica
- Favorire l'uso delle tecnologie digitali anche tra il personale e migliorarne la competenza attraverso corsi di formazione interni anche a cura del team digitale ed esterni anche grazie al Piano di formazione d'ambito territoriale

GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

- Garantire l'unitarietà del servizio, che va intesa come capacità della scuola, attraverso l'azione collettiva, di assicurare a tutti gli studenti, standard formativi e prestazioni didattiche che siano rispettose del pari diritto di ciascuno ad avere un servizio educativo che non crei differenze di gruppi e/o classi, lavorando per evitare sia una gestione individualistica dell'insegnamento sia una auto-referenzialità che mal si concilia con le esigenze di trasparenza e di rendicontabilità cui le istituzioni autonome sono tenute.
- Migliorare il sistema di comunicazione interna ed esterna attraverso il sito web e il registro elettronico
- Promuovere lo spirito di squadra, la motivazione ed il senso di appartenenza anche attraverso la condivisione di una vision e una mission;
- Aderire, mantenere o costituire accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;

- Assicurare la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, al fine di potere compiutamente realizzare la progettualità espressa nel PTOF;
- Favorire l'aggiornamento e la compartecipazione del personale ATA nella concreta attuazione del PTOF;
- Ottimizzare le risorse umane, economiche e finanziarie;
- Promuovere la cultura della trasparenza e rendicontazione sociale.

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Carmela Iaccarino



Carmela Iaccarino